

Comune di VEZZA D'ALBA

Provincia di CUNEO

**REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL
FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE
MENSA SCOLASTICA**

Approvato con delibera del C.C. n. 50 in data 22/12/2014

Modificato con deliberazione del C.C. n. 28 in data 29/10/2020

Art. 1 Costituzione

1. E' istituita la commissione mensa per il servizio di refezione scolastica di competenza del Comune di Vezza d'Alba.
2. La Commissione esercita le proprie funzioni nell'ambito della refezione scolastica delle seguenti scuole:
 - scuola dell'infanzia statale;
 - scuola primaria statale;
 - scuola secondaria di 1° grado.

NUOVO TESTO (le modifiche sono evidenziate in grassetto)

Art. 2 Composizione e nomina

1. La Commissione è composta da:
 - n. 1 genitore nominato tra i genitori degli alunni del micro nido;**
 - n. 1 genitore nominato tra i genitori degli alunni della scuola dell'infanzia;**
 - n. 1 genitore nominato tra i genitori degli alunni della scuola primaria;**
 - n. 3 insegnanti coordinatori dei tre ordini di scuola;
 - n. 1 responsabile designato dalla Ditta appaltatrice del servizio, senza diritto di voto;
 - il Sindaco o suo delegato;**
2. **I nominativi dei genitori e dei docenti componenti della commissione, designati dall'Istituzione Scolastica, vengono nominati dal Dirigente scolastico. Tali nominativi saranno acquisiti con regolare adozione della delibera di Giunta Comunale.**
3. **L'elenco dei componenti della Commissione Mensa sarà inviato all'ASL (Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione).**
4. **Presiede la Commissione Mensa il Sindaco, che sottoscrive la convocazione secondo le modalità di cui ai successivi articoli.**
5. **I componenti la commissione durano in carica per un anno.**

Art. 3 Scopi e attività

1. Scopo della Commissione Mensa è quella di contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto, anche con l'attivazione di alcune fasi di controllo.
Esercita le proprie attività di:
 - a) collegamento tra utenti e Amministrazione Comunale;
 - b) proposta e consultazione nella scelta dei menù scolastici, delle loro variazioni, delle modalità di erogazione del servizio, nel rispetto del capitolato d'appalto in vigore;
 - c) monitoraggio della qualità del servizio reso, eventualmente tramite l'uso di apposite schede di valutazione, per quanto riguarda la qualità delle materie prime, al fine di verificare il rispetto del capitolato e la qualità e quantità dei pasti;

- d) attivazione di percorsi didattici/educativi di educazione alimentare;
- e) proposte migliorative relative agli alimenti di refezione e allo smaltimento dell'umido.

Art. 4

Modalità di funzionamento

1. La Commissione viene convocata periodicamente, almeno due volte l'anno, dal Presidente, mentre la verbalizzazione è a cura del Segretario nominato all'interno della Commissione, di volta in volta.
2. La Commissione Mensa, o i singoli componenti, possono richiedere ulteriori convocazioni su specifica richiesta, indicando l'eventuale ordine del giorno.
3. Le date delle riunioni verranno stabilite, in quest'ultimo caso, di comune accordo, in base alla disponibilità dei locali.
4. I verbali delle riunioni, redatti dal Segretario, dovranno indicare i punti principali della discussione, verranno approvati al termine delle sedute e dovranno essere divulgati ai rappresentanti a cura degli uffici comunali.

Art. 5

Rapporti con l'A.S.L. e con la ditta esterna

1. Alle riunioni della Commissione Mensa potrà essere richiesta la partecipazione di un rappresentante dell'A.S.L., o di altro personale coinvolto nel servizio di ristorazione, mediante avviso scritto, ovvero di consulente ed esperti in materie e problematiche di interesse per le materie trattate dalla Commissione.

Art. 6

Modalità di comportamento

1. Ai rappresentanti della Commissione Mensa potrà essere consentito, previo accordo con il Presidente, di accedere al Centro di Cottura e ai locali annessi, con esclusione dei momenti di massima produttività e preparazione (per esempio nelle fasi posteriori alla cottura e durante le fasi di riempimento e stazionamento dei contenitori), per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio, sotto il profilo igienico – sanitario, con facoltà di accesso anche nei locali mensa.

Art. 7

Obblighi dei componenti della Commissione Mensa

1. Per non interferire con la normale attività lavorativa degli operatori:
 - la visita al centro di cottura è consentita, in ogni giornata, ad un numero di rappresentanti non superiori a due per ogni plesso scolastico; durante il sopralluogo dovranno essere messe a disposizione da parte della Ditta camici monouso. È vietato l'assaggio dei cibi nel Centro di cottura;
 - la visita ai refettori è consentita, in ogni giornata, in un numero di rappresentanti non superiore a due per ogni plesso scolastico; durante il sopralluogo, dovrà essere a disposizione l'attrezzatura necessaria per l'assaggio dei cibi.
2. Durante i sopralluoghi, non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto; per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta ci si dovrà rivolgere al Responsabile del Centro di Cottura e/o del refettorio.

3. Di ciascun sopralluogo effettuato, la Commissione Mensa redigerà un verbale ed, eventualmente, una scheda di valutazione da far pervenire all'Ufficio Mensa – scolastici dell'Amministrazione Comunale.
4. I componenti della Commissione sono tenuti a rispettare il segreto d'ufficio e ad utilizzare i dati e le informazioni acquisiti per le finalità inerenti al mandato e, comunque, nel rispetto della vigente normativa sulla tutela della riservatezza.

Art. 8 Norme igieniche

1. L'attività della Commissione Mensa deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure e somministrazione dei pasti, con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e tutto ciò che entra in contatto con gli alimenti stessi.
2. I rappresentanti della Commissione Mensa non devono toccare alimenti cotti pronti per il consumo né crudi, utensili, attrezzature, stoviglie; per quanto riguarda gli assaggi dei cibi, come specificato, nei singoli plessi sarà a disposizione tutto il necessario.
3. I membri della Commissione Mensa non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dalla visita in caso di malattie infettive o virali.

Art. 9 Disposizioni finali

Per quanto non previsto, la Commissione Mensa si autoregolamenta di volta in volta secondo consuetudine e buon senso, in spirito di collaborazione.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
BONINO Carla

IL SEGRETARIO COMUNALE
DI NAPOLI DOTT.SSA Anna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

Che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Veza d'Alba, li 03/11/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
DI NAPOLI DOTT.SSA Anna

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 03/11/2020 al 18/11/2020 ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (*art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000*).

Veza d'Alba, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DI NAPOLI DOTT.SSA Anna
